COMUNICATO STAMPA | 18 NOVEMBRE 2026

ENERGIA, 3.400 MILIARDI DI DOLLARI DI INVESTIMENTI: MEGAWATT 2026 APRE CON 101 ESPOSITORI E 2.500 VISITATORI ATTESI

Alla Fiera di Bergamo il 18 e 19 novembre la seconda edizione dell'evento internazionale dedicato a generazione elettrica, turbomacchine e filiera industriale: 48 speaker, oltre 2.500 professionisti attesi e delegazioni da più di 50 Paesi. Focus sulla nuova domanda di potenza e sul nuovo nucleare.

Bergamo, 18 novembre 2026 – L'industria dell'energia si confronta con una trasformazione che muove risorse senza precedenti. Secondo l'International Energy Agency (IEA), gli investimenti energetici mondiali sono stimati in circa **3.400 miliardi di dollari** nel 2026; **quasi 1.600 miliardi** saranno destinati alla produzione e alle infrastrutture elettriche. Dietro queste cifre ci sono decisioni concrete: nuovi impianti, reti, manutenzione, tecnologie e capacità produttiva.

Anche in Italia la pressione sul sistema elettrico è tornata a crescere: secondo Terna, nei primi nove mesi del 2026 il fabbisogno è aumentato del **5,2%** rispetto allo stesso periodo del 2025. Su scala mondiale, l'IEA stima che i consumi elettrici dei data center, pari a circa 415 TWh nel 2024, potrebbero superare i **900 TWh entro il 2030**. La questione, per l'industria, è come assicurare potenza disponibile, continuità, flessibilità e prezzi competitivi senza rinunciare alla riduzione delle emissioni.

È in questo contesto che apre oggi **MEGAWATT Exhibition & Conference**, in programma il 18 e 19 novembre 2026 al Milan Bergamo Exhibition Center – Fiera di Bergamo. La seconda edizione conta **101 aziende espositrici, 48 speaker provenienti da 38 realtà e oltre 800 aziende complessivamente rappresentate tra espositori e visitatori professionali**, con più di 2.500 professionisti attesi e una partecipazione internazionale da oltre 50 Paesi. Un salto di scala rispetto al debutto del 2025, chiuso con oltre 1.800 presenze professionali.

Il perimetro è quello della generazione elettrica e della filiera tecnologica: utility, produttori di energia, costruttori di turbine e impianti, EPC contractor, operatori, manutentori, fornitori di componenti, società di ingegneria e centri di ricerca. Dalle centrali a gas e vapore all'estensione della vita degli impianti, dal digitale alle nuove competenze per il nucleare, il confronto parte da ciò che l'industria può realizzare e mettere in esercizio.

«Senza energia il mondo si ferma. E il futuro di un Paese dipende dalla capacità di produrla e gestirla a costi accessibili, rispettando l'ambiente. Quando ho immaginato MEGAWATT non pensavo semplicemente a una fiera, ma a un luogo dove le sfide incontrano le soluzioni, le persone si conoscono e le relazioni diventano opportunità di business. Perché possiamo parlare quanto vogliamo di transizione energetica, ma alla fine servono aziende che investono, tecnologie che funzionano e persone capaci di realizzarle. Bergamo ha tutto questo: ingegno, competenze e una straordinaria cultura del lavoro. Il mio sogno è trasformarla, anche grazie a MEGAWATT, in una vera Energy Valley, un punto d'incontro tra la nostra industria e il mondo», afferma William Vigani, CEO di MEGAWATT.

SEI SFIDE INDUSTRIALI: DALLA DOMANDA ELETTRICA ALLE SOLUZIONI

Il programma, sviluppato con ETN Global, Strategic Conference Partner, si articola in **sei Industrial Challenge & Solution Sessions**: i problemi operativi degli utilizzatori vengono messi a confronto con le proposte di produttori, operatori e fornitori di tecnologia. Al centro non c'è soltanto l'innovazione, ma la sua applicabilità: prestazioni misurabili, tempi di implementazione, rischi, costi e sostenibilità degli investimenti.

Le sessioni del 18 novembre affrontano la nuova domanda di potenza e la rapidità di messa in servizio; la necessità di mantenere la generazione programmabile affidabile, flessibile e finanziabile; l'efficienza degli impianti, il risparmio di combustibile e la riduzione delle emissioni. Il 19 novembre il programma prosegue con l'estensione della vita degli impianti, la preparazione della filiera nucleare e le strategie di manutenzione e fornitura dei ricambi per gli asset esistenti.

SICUREZZA ENERGETICA E COSTI: IL CONFRONTO TRA UTILITY E INDUSTRIA

La mattina del 18 novembre, dopo un inquadramento del mercato mondiale delle turbine a gas, la prima sessione riunisce i cinque grandi costruttori **Baker Hughes, Ansaldo Energia, GE Vernova, Mitsubishi Power e Siemens Energy**. Il dibattito affronta una questione concreta: quanto rapidamente la filiera è in grado di fornire nuova capacità di generazione, con quali tecnologie e con quali vincoli produttivi?

Alle ore 11:00 si tiene la cerimonia ufficiale di apertura, con William Vigani, CEO di MEGAWATT, un rappresentante di Promoberg – Fiera di Bergamo e Agostino Piccinali, Presidente del Gruppo Meccatronici di Confindustria Bergamo. Sono previsti i saluti istituzionali di Oriana Ruzzini, Assessora alla Transizione ecologica, Ambiente e Verde del Comune di Bergamo; Paolo Franco, Assessore alla Casa e Housing sociale di Regione Lombardia; e dell'On. Lara Magoni, deputata al Parlamento europeo. È previsto inoltre un videomessaggio del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin.

La cerimonia comprende anche il contributo artistico di Fabrizio Santona, Artist | Concept & Artistic Direction di "The Human Spark", il progetto che accompagna il messaggio di MEGAWATT sul rapporto tra energia, innovazione e responsabilità verso le nuove generazioni.

Alle 11:30 l'**Opening Keynote** "Energy Security, New Power Demand and the Role of Dispatchable Power" vede gli interventi di Christer Björkqvist, Founder & Managing Director di ETN Global, e Marcello Capra, Senior Advisor del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), delegato italiano per SET Plan e Horizon Europe.

Alle 11:50 il **Keynote Panel** "Security, Affordability and Decarbonisation: What Comes First in the New Power Demand Era?" mette a confronto Lorenzo Mottura, Executive Vice President Strategy, Corporate Development & Innovation di Edison; Claudio Moscardini, Managing Director of Power Assets and Energy Management di Sorgenia; Luca Buzzoni, Head of Service Engineering di Ansaldo Energia; e Francesco Semino, Direttore Relazioni Esterne e Chief Sustainability Officer di Acciaierie Venete, nonché consigliere di Federacciai.

Il confronto unisce chi definisce le strategie energetiche, chi gestisce la produzione elettrica, chi realizza le tecnologie e chi, nell'industria energivora, affronta quotidianamente il costo dell'energia. La domanda per imprese e decisori è diretta: in che modo conciliare sicurezza degli approvvigionamenti, competitività e decarbonizzazione?

NUOVO NUCLEARE: UNA FILIERA INDUSTRIALE DA DECINE DI MILIARDI

Il nuovo nucleare è uno dei temi di maggiore attualità economica e industriale. Secondo uno scenario elaborato da TEHA Group e divulgato nel novembre 2026, lo sviluppo degli Small Modular Reactor (SMR) potrebbe aprire per la filiera italiana un mercato fino a **46 miliardi di euro** di fatturato cumulato entro il 2050. È una proiezione condizionata all'effettiva realizzazione dei programmi, non un valore già acquisito.

Uno studio Confindustria–ENEA del 2025 stima, negli scenari analizzati per gli SMR e gli Advanced Modular Reactor (AMR), fino a **117.000 nuovi posti di lavoro potenziali**, di cui circa **39.000 direttamente nella filiera**. Secondo ENEA, oltre 70 aziende italiane già operano nel settore nucleare. Il tema, dunque, riguarda fin da oggi progettazione, ingegneria, materiali, componenti, qualificazione dei fornitori, certificazioni e capacità manifatturiera.

A MEGAWATT, giovedì 19 novembre dalle 11:55 alle 12:55, la sessione "**Nuclear Industrial Readiness and Supply-Chain Capability**" affronta proprio il passaggio dalle prospettive tecnologiche alla preparazione concreta dell'industria. Marcello Capra inquadra le sfide tra ricerca e capacità produttive; Massimo Sorlino, Procurement di Ansaldo Nucleare, affronta la costruzione di una filiera italiana; Marco Rottoli, CEO di Brembana & Rolle, porta l'esperienza nella fornitura di componenti critici; Paolo Gianoglio, Corporate Innovation, Development and Industrial Relationship Director di ICIM Group, approfondisce le valutazioni di conformità e i requisiti di qualificazione.

La domanda chiave non è soltanto quando arriveranno nuovi reattori, ma quali imprese italiane saranno pronte a partecipare ai progetti, in Italia e sui mercati internazionali, e con quali standard di qualità, sicurezza e tracciabilità.

AFFIDABILITÀ DEGLI IMPIANTI E SICUREZZA INDUSTRIALE

Accanto al nuovo nucleare, la manifestazione dedica ampio spazio alle centrali già in esercizio: cicli di accensione più frequenti, rapide variazioni di carico, manutenzione predittiva, retrofit, riparazioni e disponibilità dei ricambi. Il 19 novembre sono attesi contributi tecnici, tra gli altri, di A2A, ACWA Field Services, EthosEnergy, MD&A, PSM/Hanwha, PROENERGY, GE Vernova, Sulzer, AV&R e Basis Plant Services.

Il 18 novembre, una sessione parallela sulla sicurezza industriale riunisce Edison, Altenia Energy e Ansaldo Energia Switzerland, con la moderazione di Walter Licini (SIKURO). Altri appuntamenti tecnici riguardano il recupero energetico, le tecnologie BECCS, l'intelligenza artificiale applicata agli impianti e il monitoraggio delle emissioni e della CO_2.

BERGAMO, RICERCA E IMPRESA: UN PUNTO D'INCONTRO INTERNAZIONALE

La manifestazione si svolge con il patrocinio e il sostegno di istituzioni e associazioni, tra cui Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), Comune e Provincia di Bergamo, Confindustria Bergamo, Federacciai, LE2C – Lombardy Energy Cleantech Cluster, ENEA, Elettricità Futura, Federidroelettrica e AIMSEA e con il contributo di Regione Lombardia.

Bergamo rappresenta una scelta industriale prima ancora che fieristica: il territorio concentra competenze nella meccanica, nella componentistica, nell'automazione, nell'ingegneria e nei servizi per gli impianti energetici. L'obiettivo di MEGAWATT è collegare queste capacità manifatturiere con operatori, progetti e mercati internazionali, anche nei settori emergenti della filiera energetica.

Il 19 novembre si svolge inoltre la **University Energy Challenge – Edison Prize**, promossa da Edison, Main Partner della manifestazione, per rafforzare il collegamento tra università e industria. Completano il quadro delle partnership Ansaldo Energia, Italian Energy Excellence Partner; ETN Global, Strategic Conference Partner; ed ENGINTEC, Engineering Solutions Partner.

Oltre la conferenza, l'area espositiva riunisce produttori di energia, costruttori e fornitori di soluzioni, creando opportunità di confronto e collaborazione. È la funzione di MEGAWATT: trasformare le grandi sfide del sistema elettrico in progetti, tecnologie e relazioni industriali concrete.